

Carissime Insegnanti e Coordinatrici,

il momento che stiamo vivendo fa pensare ad una fase di cambiamento in cui la nostra organizzazione e le nostre attività si devono adattare per far sì che la scuola ugualmente conservi le sue peculiarità. Non sappiamo per quanto tempo durerà questa situazione straordinaria e per questo vogliamo portare alla vostra attenzione alcune idee già avviate da vostre colleghe.

Questo periodo può essere una nuova opportunità di dialogo e di relazione nei rapporti scuola/famiglia e scuola/alunni, dove per scuola intendiamo insegnanti ed educatrici, e non per questo meno sentita e proficua nei rapporti con le nostre famiglie ed i nostri bambini.

Vi invitiamo, se ve la sentite, ad attivarvi, per cui di seguito sono riportate alcune esperienze e consigli che Marina Perozzo, responsabile provinciale per la pedagogia e la didattica, ha riassunto per voi in questa scheda; così ... come esempio.

Buon lavoro a tutte.

Mirco Cecchinato, Presidente FISM Padova

Rosangela Roson, Vice Presidente, Area Pedagogico Didattica



Care colleghe

il periodo di sospensione scolastica, che si prevede particolarmente lungo, decretato con il DPCM che lo ha stabilito, ha previsto che: "i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità".

Le esigenze della Scuola dell'Infanzia sono particolari e la norma sembra più votata a studi superiori che alla nostra fascia di età. Nulla vieta però che possiamo attivare anche noi delle modalità di comunicazione che ci permettano di rimanere in contatto con i nostri splendidi bimbi.

Riassumo pertanto di seguito, allo scopo di dare delle indicazioni a chi non si fosse già attivata, alcune esperienze e consigli.

Se volete anche condividere le esperienze Vi invitiamo a caricare i vostri contenuti nel gruppo "INSEGNAMENTO A DISTANZA" attivo sulla pagina @FISMPadova di Facebook che è stata recentemente aperta allo scopo di avere un canale rapido di comunicazione; oltre ai normali e ufficiali canali FISM.

Buon lavoro

Marina Perozzo, Responsabile Provinciale Area Pedagogico-Didattiva



All'inizio di questo periodo di sospensione dell'attività didattica, una coordinatrice raccontava:

"forse questa è anche un'occasione per farci conoscere di più dalle famiglie, nelle nostre caratteristiche e nelle nostre mille risorse, aspetti che molto spesso a loro non sono visibili!"



PER BAMBINI E FAMIGLIE PER ARRICCHIRE LA GIORNATA

- predisposizione di materiali didattici, narrativi, plastico manipolativi, ecc., coerenti con il progetto educativo-didattico annuale che vengono inviati o a mezzo mail alle famiglie o, per chi ancora non è pratico con gli strumenti digitali, predisposti in sacchetti e appesi al cancello della scuola (materiali predisposti per più giornate).

IN QUALCHE ESPERIENZA SI PUBBLICANO VIDEO

(la piattaforma migliore è un canale YouTube)

- raccontare una o più storie, video che i bambini possono andare a rivedere;
- registrare saluti da ciascuna insegnante ai bambini e ai genitori della scuola (saluto o commento che viene inviato all'inizio della settimana, per introdurre l'attività didattica che trovano a disposizione);
- realizzare video che documentano come preparare ricette di cucina (biscotti, il "dolce tenerino" per i nonni, ...), oppure quella specifica attività didattica (un collage, un assemblaggio, un percorso motorio casalingo rigorosamente senza pericoli, un'attività musicale con gli "strumenti di cucina", ecc.);
- proporre link con attività o video coerenti con la progettazione scolastica.

In questo modo ogni insegnante manifesta le proprie qualità e risorse professionali a beneficio di tutti i bambini.

Particolare attenzione va posta ai bambini con disabilità e alle loro famiglie, sia nell'invio del materiale per le attività loro possibili, sia nel telefonare alla famiglia per sentire come va e sostenere questo tempo di costrizione a casa, che certamente per loro risulta più faticoso.

RISPETTO ALLA SCUOLA E AI SUOI DOCUMENTI: per trasformare in opportunità questo tempo non frontale con i bambini molte scuole stanno lavorando sui documenti istituzionali a volte trascurati soprattutto per mancanza di tempo. Alcune iniziative possono essere:

- sistemare il PTOF, perfezionando alcune parti (la dimensione pedagogica della scuola, la coerenza con le pratiche e le metodologie didattiche, l'inclusione scolastica, ecc.);
- revisionare il RAV, sia per perfezionarlo, sia per predisporre il Piano di Miglioramento, non ancora fatto; questo risulta utile sia per il PTOF che per una riflessione su ciò che possiamo migliorare nella nostra scuola e così definire delle pratiche di miglioramento;
- sistemare i verbali, impostando in maniera più puntuale tale documentazione;
- lavorare sugli strumenti osservativi e di valutazione, per predisporre materiali e risorse indispensabili alla nostra professione
- ... attivare la fantasia.

Molte scuole hanno suddiviso il lavoro tra colleghe, così da poter accompagnare questa situazione in piena collaborazione e corresponsabilità, lavorando anche da casa, condividendo dubbi e perplessità o con telefonate o con skype multipli, per confrontarsi in maniera costruttiva e addivenire a decisioni condivise, proprio come avviene a scuola!